

PICCHIATO E RAPINATO A BOLOGNA DOPO L'INVITO PER UNA BIRRA, IN CARCERE DUE AVEZZANESI

21 Settembre 2020



Hanno proposto alla vittima di trascorrere insieme la serata, hanno bevuto una birra insieme, lo hanno fatto salire in macchina, ma poi lo hanno pestato e per rubargli 30 euro.

Con questa accusa sono rinchiusi in carcere a Bologna due 33enni di Avezzano, che si sono resi protagonisti del crimine assieme ad un 24enne di Cerignola e a 34enne di origini brasiliane.

Uno dei due abruzzesi, che era al volante, aveva anche la patente ritirata, per cui è stata pure posta sotto sequestro.

La vittima è un 30enne della provincia di Caserta.

Dopo aver cenato in un ristorante in zona Corticella, si era fermato a prendere una birra in un locale nella strada. Mentre era fuori, sono arrivati i quattro in auto. Anche loro hanno preso da bere e, tra un sorso e un altro, hanno attaccato bottone con il casertano, finendo per invitarlo a bere insieme.

Lui si è lasciato convincere ed è salito in macchina col gruppo. Mentre si dirigevano verso via di Saliceto, i quattro gli hanno chiesto se aveva dei soldi con sé. E lui ha mostrato loro 30 euro. Una volta scesi dall'auto, i quattro hanno chiesto all'ospite di consegnare loro il denaro. E, quando il trentenne si è rifiutato, lo hanno preso a calci e pugni, finendo per rapinarlo sia dei 30 euro, che del bancomat.

A quel punto la vittima si è allontanata verso la vicina bocciofila: ha chiesto aiuto a uno dei presenti e chiamato la polizia. Ai quattro che ancora lo aspettavano in strada e lo avevano visto telefonare, ha detto di aver chiamato un taxi. Invece, dopo pochi attimi è arrivata una volante della polizia che ha bloccato e arrestato per rapina i quattro.